



# CITTÀ DI SULMONA

*Medaglia d'Argento al Valor Militare*

PROVINCIA DELL'AQUILA

## **PATTO LOCALE PER LA LETTURA DEL COMUNE DI SULMONA**

### **PREMESSE**

Il Comune di Sulmona ha fatto propria, attraverso specifiche iniziative, una visione della cultura come risorsa primaria, strumento di crescita personale e di emancipazione sociale, mezzo indispensabile per l'elaborazione del pensiero critico, riconoscendo nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e ne sostiene la promozione in modo continuativo, strutturato e trasversale.

La lettura, infatti, è ritenuta un importante strumento di promozione del benessere individuale e sociale che produce, nel breve e lungo termine, benefici per la salute psicologica e la salute in generale. Sviluppa il pensiero critico, migliora l'alfabetizzazione emotiva, aumenta la conoscenza di sé, degli altri, del mondo. La lettura precoce in famiglia (cioè la lettura "ad alta voce" ai bambini a partire dai primi mille giorni di vita) favorisce lo sviluppo cognitivo e affettivo del bambino. I benefici della lettura ad alta voce ai piccolissimi sono documentati da molti studi scientifici: se attuata dal genitore nella fase di particolare sensibilità dello sviluppo cerebrale del bambino, ovvero i primi mille giorni di vita, può avere effetti a lungo termine in più sfere:

- ☐ cognitiva (successo scolastico- professionale);
- ☐ emozionale (comportamento, resilienza);
- ☐ relazionale (rapporti con i genitori, il gruppo, la società);
- ☐ sanitaria (guadagno di salute);
- ☐ sociale (adattabilità sociale, riduzione abuso e trascuratezza);
- ☐ economica (esiti positivi a lungo termine nel rapporto costi/benefici).

Il riconoscimento della fondamentale importanza del libro e della lettura per lo sviluppo dell'individuo e della società è sancito dalla Legge 15/2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura". Nel primo articolo della legge sono richiamati i principi, le finalità e i principali soggetti attuatori:

Art.1.

*La Repubblica, in attuazione degli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione, favorisce e sostiene la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini.*

*La Repubblica promuove interventi volti a sostenere e a incentivare la produzione, la conservazione, la circolazione e la fruizione dei libri come strumenti preferenziali per l'accesso ai contenuti e per la loro diffusione, nonché per il miglioramento degli indicatori del benessere equo e sostenibile (BES).*

*Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, secondo il principio di leale collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze, contribuiscono alla piena attuazione dei principi della presente legge.*

*Il Ministro per la Cultura, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta ogni tre anni il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Lo strumento previsto per l'adesione al Piano nazionale d'azione da parte di Comuni e Regioni è individuato nel "Patto locale per la lettura" quale strumento di governance di un'azione coordinata, convergente e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.*

*Obiettivo comune di Stato, Regioni e Comuni è quello di sviluppare, attraverso i Patti locali per la lettura, un sistema organico di interventi a favore della promozione del libro e della lettura.*

*I Patti locali per la lettura, richiamati all'art. 3 della legge 15/2020, concorrono in particolare al raggiungimento del 4° Obiettivo dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", attraverso il miglioramento delle capacità di lettura dei cittadini (la lettura contribuisce all'educazione, alla sostenibilità e allo sviluppo di conoscenze, competenze e valori necessari ad affrontare le sfide etiche, culturali, scientifiche, creative, che caratterizzano la società attuale).*

La Città di Sulmona è incline a dotarsi e promuovere la sottoscrizione di un Patto per la lettura:

- per la presenza di numerosi e storici luoghi dedicati alla lettura, come la Biblioteca Comunale P. Ovidio Nasone, la Biblioteca Regionale G. Capograssi, la Biblioteca dell'Archivio di Stato e la Biblioteca Diocesana;
- per l'attività costante di strutture pubbliche dedite alla promozione della lettura e del libro, quali la Biblioteca Comunale P. Ovidio Nasone, l'Agenzia Regionale per la Promozione Culturale e il Centro Regionale Beni Culturali, che hanno condotto nel tempo iniziative continuative in questo ambito, grazie anche alla collaborazione delle scuole e delle numerose associazioni culturali che contribuiscono attivamente alla crescita degli ambiti letterari e artistici della Città.
- per la naturale vocazione alla lettura e alla cultura, per avere dato i natali a grandi scrittori, intellettuali, studiosi (Publio Ovidio Nasone, Marco Barbato, Giovanni Quatrario, Ignazio Di Pietro Giuseppe Capograssi, Panfilo Serafini, Carlo Tresca per citarne solo alcuni);
- per la presenza di autori di importanti pubblicazioni in campo storico, letterario e artistico e per la presenza di cultori amanti della lettura e della scrittura spontaneamente associati che hanno dato vita in questi anni a pubblicazioni editoriali monografiche;
- per la realtà delle sue librerie che vedono, accanto all'attività ultradecennale di piccole ma tenaci imprese, la presenza di marchi a diffusione nazionale;
- perchè la Città, attraverso le numerose associazioni culturali che la animano, ha sempre dato la massima importanza alla lettura, in considerazione del fatto che la lettura e la conoscenza che essa porta con sé sono fattori indispensabili per la costruzione di una società più libera, consapevole e attenta alle diversità, alla quale tutti i cittadini e le cittadine, le associazioni, le imprese e le istituzioni possono contribuire ogni giorno;
- per le manifestazioni, rassegne e festival attinenti alla lettura che si sono tenute nel territorio

Tutto ciò premesso, gli aderenti con la sottoscrizione del Patto locale per la lettura concordano e stabiliscono quanto segue

### **Art 1 PATTO PER LA LETTURA**

Viene redatto e predisposto il presente Patto della lettura del Comune di Sulmona inteso come :

- rete di collaborazione territoriale strutturata che si prefigge di ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza;
- strumento di governance e di coordinamento degli interventi e azioni volte alla promozione della lettura, intesa appunto come bene comune su cui investire per la promozione del benessere dell'individuo, la crescita culturale della comunità, nonché strumento per lo sviluppo economico e sociale della Città;

- forma di fattiva partecipazione del territorio affinché la promozione del libro e l'incentivazione della lettura divengano azioni ordinarie e sistematiche per il miglioramento della qualità della vita individuale e collettiva.

## **ART. 2 PRINCIPI, FINALITA' E OBIETTIVI DEL PATTO**

In linea con quanto previsto all'art. 2 della Legge 15/2020, comma 3 e 5, le principali finalità del Patto sono le seguenti:

- rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere, attraverso la lettura, l'apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
  - i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
  - i bambini sin dalla prima infanzia;
  - i nuovi cittadini, in particolare quelli desiderosi di essere maggiormente inseriti nel tessuto culturale locale;
- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di incremento delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i cittadini, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura;
- aumentare le occasioni di contatto con altre comunità di lettori variamente dislocate sul territorio nazionale,
- contrastare il fenomeno del cosiddetto “analfabetismo di ritorno”
- diffondere l'abitudine alla lettura come strumento per la crescita individuale e lo sviluppo civile, sociale ed economico del territorio;
- favorire l'aumento del numero dei lettori valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale;
- promuovere la lettura come determinante di salute in quanto favorisce il benessere dell'individuo e della Comunità nel suo complesso;
- promuovere la lettura precoce in famiglia, in quanto favorisce lo sviluppo cognitivo del bambino e rafforza la relazione genitore-figlio, attraverso il coinvolgimento delle reti territoriali per la lettura
- riconoscere il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini;
- promuovere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale;
- rendere la lettura accessibile a tutti, in particolare alle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento e ai bambini con bisogni educativi speciali;
- sostenere le biblioteche pubbliche quali leve per lo sviluppo locale in quanto garantiscono l'accesso libero alla conoscenza e favoriscono il potenziamento delle capacità dell'individuo

lungo tutto l'arco della vita;

- promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione editoriale Abruzzese;
- sostenere i progetti locali di promozione della lettura realizzati da soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione fra loro, favorendone la diffusione nel territorio;
- valorizzare, in un'ottica di continuità, il patrimonio di esperienze di reti e soggetti che già promuovono attivamente la lettura nel territorio

### **ART. 3 DURATA E ADESIONI**

Il Patto ha una durata fino al 31 dicembre 2024, estendibile, ed è rinnovabile in forma espressa, mediante approvazione di apposita deliberazione e intese con i soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo.

L'adesione formale è aperta a :

- tutti coloro che dichiareranno il proprio interesse al Comune condividendo gli intenti, lo spirito, i valori e le finalità espresse nel Patto;
- a coloro che l'Amministrazione Comunale individuerà e riterrà opportuno invitare a partecipare.

Successivamente alla sottoscrizione del presente patto, il Comune porrà in essere un'azione di sensibilizzazione diretta ad ottenere l'adesione di altri soggetti interessati e pubblicherà apposito avviso pubblico per manifestazione di interesse.

L'adesione al Patto Locale per la Lettura potrà avvenire in qualsiasi momento, su richiesta dei soggetti idonei che ne condividono i contenuti, sottoscrivendo la Scheda di adesione predisposta per il presente accordo della quale verrà data opportuna diffusione.

### **ART. 4 ATTORI E IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI**

Il Patto è uno strumento che ha come obiettivo la creazione di sinergie tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, sul territorio comunale e nasce per coinvolgere: soggetti pubblici e privati, istituzioni pubbliche, Enti, Istituti scolastici, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

I firmatari del Patto locale per la lettura si impegnano a costituire e supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri la visione, i principi, gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate contribuendo con le proprie idee, risorse, spazi e competenze secondo possibilità, in forma libera e responsabile;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi ad esso correlati, secondo linee guida comuni;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale dei progetti comunemente concordati;
- partecipano a percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- favoriscono un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri,

dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti e luoghi favorevoli alla lettura.

Inoltre, con la sottoscrizione del Patto, i firmatari si impegnano inoltre a :

- lavorare per la salvaguardia e la tutela del patrimonio librario e documentario presente nei luoghi preposti alla lettura, allo studio e alla consultazione nel territorio cittadino;
- contribuire alla diffusione e allo sviluppo del Patto, ciascuno con proprie idee, risorse, spazi e competenze, in forma libera e responsabile, coerente con i valori espressi dal Patto stesso;
- condividere momenti comuni di elaborazione e progettazione, diffondere la visione e i principi, individuare le risorse e le competenze necessarie per implementare le attività;
- partecipare almeno una volta l'anno ad una giornata di monitoraggio e aggiornamento delle azioni discendenti dal Patto stesso.

Il Comune di Sulmona si impegna in particolare :

- invitare i soggetti aderenti e rendersi disponibile al coordinamento territoriale dell'iniziativa
- garantire il sostegno organizzativo per il lancio e lo sviluppo del Patto per la Lettura
- contribuire alla sostenibilità della programmazione concordata in termini di risorse strutturali e di personale
- dare massima visibilità al patto per consentire l'adesione al maggior numero possibile di soggetti interessati.

## **Articolo 5 – STRUMENTI DI COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE**

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al Patto, è costituito un Tavolo di coordinamento e monitoraggio al quale partecipano tutti i soggetti che potranno aderire al Patto.

Il tavolo si riunisce almeno una volta l'anno definendo gli obiettivi di lavoro comuni. Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune di Sulmona e i soggetti sottoscrittori organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno e possono istituire tavoli tematici al fine di organizzare eventi, definire obiettivi, monitorare l'andamento delle attività proposte.

Ciascun soggetto sottoscrittore designa un proprio rappresentante per il gruppo di lavoro che si occuperà delle attività, delle iniziative e dei progetti che saranno posti in essere in virtù del presente accordo.

## **Articolo 6 – SEDI**

Le sedi che potranno ospitare le attività e le iniziative promosse nell'ambito del presente Patto Locale per la Lettura sono le sedi istituzionali che il Comune, gli altri enti sottoscrittori e le associazioni locali si impegnano a mettere a disposizione gratuitamente.

Sulmona li \_\_\_\_\_

Letto , approvato e sottoscritto

Per il Comune di Sulmona  
Il Sindaco Dott. Gianfranco Di Piero

Elenco soggetti aderenti e sottoscrittori del Patto \_\_\_\_\_